

## **D'Alessandro/Mariani: AEROPORTO D'ABRUZZO:POSTE LE BASI PER IL RILANCIO GRILLINI VOGLIONO ABRUZZO ISOLATO**

Ancora un sostegno economico della Regione per l'aeroporto d'Abruzzo. Questa mattina la seconda commissione consiliare ha licenziato il progetto di legge che poi è stato inserito nell'ordine del giorno della seduta del Consiglio regionale. In aula hanno votato contro i soli consiglieri del Movimento 5 stelle.

“L'assemblea legislativa ha dato il via libera al provvedimento che stanziava tre milioni di euro in favore dell'aeroporto che è stato riconosciuto dal Piano Nazionale degli Aeroporti come infrastruttura di interesse nazionale” spiega il capogruppo Sandro Mariani “siamo consapevoli che questi impegni economici da parte della regione serviranno a rilanciare lo scalo e aiuterà l'economia regionale e gli scambi commerciali tra l'Abruzzo ed il resto dell'Italia e dell'Europa. Il contributo è per il solo anno 2015 e siamo convinti che lo scalo raggiungerà un punto di equilibrio che gli consentirà di uscire dal cosiddetto periodo transitorio fissato al 2019 dall'Unione Europea. Era una priorità del governo regionale e contrariamente a quanto dichiarato dal Movimento 5 stelle siamo per un Abruzzo aperto al mondo e contro chi ci vorrebbe chiusi nel nostro recinto e scollegati dal futuro.”

“E' un intervento a sostegno della più grande infrastruttura d'Abruzzo a cui non potevamo far mancare gli strumenti finanziari necessari per il suo rilancio” dice Camillo D'Alessandro “finanziamento che è legato alle spese di funzionamento dell'aeroporto ed al suo rilancio industriale, tenendo bene in mente che nulla sarà più come in passato. I grillini non comprendono come l'esistenza di infrastrutture di trasporto importanti, quali un aeroporto, può fungere da catalizzatore per lo sviluppo economico del territorio e dell'intera regione in cui esso si trova, determinando un circolo virtuoso che crea occupazione e ricchezza. Sulle infrastrutture questo governo regionale andrà avanti e non lascerà l'Abruzzo in mano agli specialisti dell'ostruzionismo.”